



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 03 - FUNZIONI TERRITORIALI CENTRI PER L'IMPIEGO - ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE ED INCLUSIVE - COORDINAMENTO - AREA CENTRO - SEDE DI
CATANZARO**

Assunto il 01/12/2023

Numero Registro Dipartimento 3885

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17859 DEL 01/12/2023

Oggetto: Oggetto Modifica e Integrazione parziale degli artt. 5.3.1, 5.3.2, 6 e 7 delle “Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 del 11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca D.D.G. n. 3867 del 24/04/2018” approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- la Legge 11/01/1994 n. 29 "Norme in favore dei terapisti della riabilitazione non vedenti" ;
- il D.P.R. 18 giugno 1997, n. 246 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del DPR 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i.;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge n. 68/99";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", modificato dal D. Lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego";
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il D.lgs. 185/16 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il D.M. n. 43 dell'11/03/2022 "Recezione le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità
- il D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 di "Approvazione delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 del 11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca D.D.G. n. 3867 del 24/04/2018".

PRECISATO che:

- la Regione Calabria ha assunto dal 1° gennaio 2016 le funzioni e i compiti amministrativi relativi ai servizi per il lavoro e alle politiche attive del lavoro e li esercita sulla base della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stipulata in attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- con D.G.R. n 362 del 10/08/2017, in virtù della sopra richiamata convenzione, è stata demandata al Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs, n.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34/2015;
- con D.D.G. n. 13030 del 24 novembre 2017, è stato approvato, in attuazione della D.G.R. 362/2017, l'allegato 1 al medesimo decreto, valido su tutto il territorio della Regione Calabria, contenente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- con D.D.G. n. 3867 del 24/04/2018, sono state approvate le linee guida per la gestione del collocamento mirato nei centri per l'impiego della Regione Calabria a seguito delle

disposizioni di razionalizzazione e semplificazione dettate in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità dal D. Lgs. n. 151 del 14/09/2015.

DATO ATTO che:

- con D.M. n. 43/2022 sono state approvate dal Ministero del Lavoro le “Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità” previste dall’art. 1 del D. Lgs. 151/15, le quali rappresentano lo strumento di indirizzo e coordinamento a livello nazionale, che fanno propri i principi espressi dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, tenendo al tempo stesso in considerazione gli obiettivi della recente “Strategia Europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”, presentata dalla Commissione europea;
- con DDG n. 3873 del 20/03/2023 sono state approvate le Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 del 11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità) e contestualmente revocato il D.D.G. n. 3867 del 24/04/2018.

CONSIDERATO che le Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento mirato – approvate con D.D.G n. 3873 del 20/03/2023 prevedono nell’attuale formulazione:

- all’art. 5.3.1. rubricato “*Modalità per il collocamento dei centralinisti privi della vista*” che “*entro sessanta giorni dalla data in cui sorge l’obbligo di assumere i centralinisti telefonici privi della vista, i datori di lavoro privati presentano richiesta nominativa dei centralinisti. In caso di mancata richiesta entro il termine suddetto, il Servizio invita il datore di lavoro a provvedere entro 30 (trenta) giorni. Qualora questi non provveda, il Collocamento Mirato dei Centri per l’Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria procedono all’avviamento del centralinista telefonico in base alla graduatoria [...]. I datori di lavoro pubblici assumono per concorso riservato ai soli privi della vista o con richiesta numerica presentata al Servizio competente. Qualora i datori di lavoro pubblici non abbiano provveduto all’assunzione entro 6 (sei) mesi dalla data in cui sorge l’obbligo, il Collocamento Mirato dei Centri per l’Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria li invita a provvedere e decorso un mese procede all’avviamento d’ufficio. [...]*”;
- all’art. 5.3.2. rubricato “*Graduatoria centralinisti privi della vista*” che “*entro il 31 Marzo di ogni anno si formula e si pubblica, con Decreto del Dirigente del Settore Competente, la graduatoria provinciale dei centralinisti telefonici privi della vista iscritti al 31/12 dell’anno precedente. La graduatoria ha validità annuale. Fino alla data della pubblicazione, continua ad applicarsi la graduatoria dell’anno precedente [...]. Qualesiasi variazione intervenuta successivamente all’iscrizione relativamente ai criteri sopra riportati deve essere comunicata ai Collocamenti Mirati entro e non oltre il 31 Dicembre di ogni anno. [...]. Il Collocamento Mirato dei Centri per l’Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria darà comunicazione della pubblicazione della graduatoria dei centralinisti telefonici privi della vista, attraverso un avviso pubblicato sui siti istituzionali della Regione Calabria e nelle bacheche dei Centri per l’Impiego e del Collocamento Mirato [...]*”.
- all’art. 6, rubricato “*Graduatorie provinciali*” che “*presso ogni «Collocamento Mirato» dei Centri per l’Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, è istituito un elenco, con unica graduatoria, dei disabili che risultano disoccupati. In apposita graduatoria sono iscritti anche i soggetti di cui all’articolo 18, comma 2, della L. 68/1999, nonché quelli di cui alla L. 407/1998 e successive modifiche e integrazioni e le altre categorie protette previste da specifiche norme di legge [...].*”-“*le graduatorie hanno validità annuale, sono formulate con riferimento alla data del 31 dicembre di ogni anno e sono pubblicate entro il 31 marzo dell’anno successivo.*”

- all'art. 7, rubricato "Criteri e modalità di valutazione per la formazione delle graduatorie provinciali e Città Metropolitana", altresì che *le graduatorie annuali nonché le graduatorie relative agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici Economici e i datori di lavoro privati sono formate utilizzando i criteri indicati nella tabella allegata al D.P.R. 246/1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del D.P.R. 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici" [...]. Qualsiasi variazione intervenuta successivamente all'iscrizione relativamente ai criteri sopra riportati deve essere comunicata ai Collocamenti Mirati entro e non oltre il 31 Dicembre di ogni anno.*

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.68/1999 *"le persone di cui al comma 1 dell'articolo 1 che risultano disoccupate e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative, si iscrivono nell'apposito elenco tenuto da i servizi per il collocamento mirato"*;
- ai sensi dell'art. 9 del DPR 333/2000 *"Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"* le Regioni *"definiscono termini e modalità per la costituzione della graduatoria unica degli aventi diritto al collocamento obbligatorio, di cui al citato articolo 8, comma 2;*
- lo stesso D.Lgs. n. 151/2015, abrogando l'articolo 9, comma 5 della Legge n. 68/99, ha ricondotto la disciplina per gli avviamenti a selezione nelle pubbliche amministrazioni riservate alle persone iscritte alle liste del collocamento mirato con qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, alle previsioni dell'articolo 16 della Legge n. 56/87.

RILEVATO che:

- la modalità di elaborazione delle graduatorie annuali - formulate al 31 dicembre di ogni anno e pubblicate entro il 31 marzo dell'anno successivo – comporta talune criticità che investono, in via preliminare, il principio della semplificazione dell'azione amministrativa e di non aggravio delle procedure inteso come attività di snellimento e di velocizzazione dell'azione amministrativa, svolta in ossequio ai principi di buon andamento e d'imparzialità;
- in virtù delle innovazioni intervenute a livello di strumentazione informatica (unificazione della banca dati del sistema informativo lavoro – SIL - della Regione Calabria) si rende necessario una rimodulazione procedurale relativamente alle graduatorie annuali formulate con riferimento alla data del 31 dicembre di ogni anno;
- la compilazione della graduatoria annuale – al 31 dicembre e pubblicazione al 31 marzo di ogni anno – rappresenta un carico di lavoro di particolare rilievo per i centri per l'impiego – Collocamento Mirato -distraindo, di fatto, le attività e le risorse umane da altri obiettivi prioritari volti a rendere il sistema di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati più inclusive e a rafforzare le politiche attive del lavoro.

CONSIDERATO che per raggiungere la suddetta finalità si rende necessario procedere ad una rimodulazione delle modalità di pubblicazione delle graduatorie annuali dei disabili Legge n. 68/1999, articolo 1, comma 1, art 18, comma 2, della Legge n. 113/1985, della Legge n. 407/1998 e s.m.i. e le altre categorie protette previste da specifiche norme di legge.

CONSTATATO che:

- il superamento delle graduatorie annuali consente di semplificare le procedure, di ridurre gli oneri per la raccolta di informazioni e il trattamento di dati, abbreviare i tempi di predisposizione della graduatoria ogniqualvolta ne sia richiesto l'utilizzo;
- a seguito di tale modifica, le graduatorie relative agli avviamenti a selezione saranno formulate – fermo restando i criteri già fissati per la formulazione delle stesse e di cui alla D.P.R n. 246/1997 riportate nelle Linee Guida DGR 3873/2023 - in occasione di ogni nuovo avviamento numerico con Avviso Pubblico e la sua validità è limitata alla specifica occasione di lavoro;

- le Province e la Città Metropolitana tramite i Servizi per il Collocamento Mirato, in caso di avviamenti a selezione presso Enti Pubblici e di richiesta numerica da parte di datori di lavoro privati, predispongono un avviso pubblico e danno adeguata e diffusa informazione dell'occasione di lavoro mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria o altra procedura introdotta.

RITENUTO di dover modificare ed integrare parzialmente l'art. 5.3.1. rubricato "Modalità per il collocamento dei centralinisti privi della vista" e l'art. 5.3.2. rubricato "Graduatoria centralinisti privi della vista", parzialmente modificare l'art. 6 rubricato "Graduatorie provinciali" e parzialmente modificare ed integrare l'art. 7 rubricato "Criteri e modalità di valutazione per la formazione delle graduatorie provinciali e Città Metropolitana delle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 per come specificatamente indicato nell'Allegato "A" cui si rinvia integralmente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO di dover apportare le modifiche e integrazioni per come risultanti dal menzionato Allegato "A", fermo restando, per quanto non modificato, il testo delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento mirato approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 ivi compresi i criteri indicati nella tabella allegata al D.P.R. 246/1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del D.P.R. 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli Enti Pubblici".

RITENUTO di dover stabilire che, a partire dall'entrata in vigore del presente atto, per ridurre il carico degli adempimenti amministrativi e concentrare le attività sulla realizzazione delle politiche attive, non verranno più formate le graduatorie annuali presso i "Collocamenti mirati" con sede nei capoluoghi di provincia e nella città metropolitana di Reggio Calabria.

VISTI:

- ~ il D.P.R.n.445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- ~ la L.R. n.7/96;
- ~ il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- ~ la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- ~ il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., da ultimo dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, rubricato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2287 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- ~ la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- ~ la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- ~ il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- ~ la D.G.R. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- ~ la D.G.R. 297 del 23/06/2023 avente ad oggetto "Avviso Pubblico, riservato ai Dirigenti di ruolo per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18/04/2023: Determinazione";

Il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

il D.D.G. 9619 del 06/07/2023 avente ad oggetto: “D.G.R. 297 del 23/06/2023 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ad interim Dirigenza del Settore 3 Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione Politiche attive e inclusive – Coordinamento AREA CENTRO - sede di Catanzaro conferimento obiettivi”, con il quale è stato assegnato l’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 3 al dr. Cosimo Cuomo.

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

CONSIDERATO che per il presente procedimento non è stato individuato un responsabile del procedimento, tale funzione è assunta dal Dirigente del Settore per come previsto dalla L. Regionale n. 19 del 04/09/2001.

ATTESTATO che il presente atto è stato redatto dalla Dott.ssa Angelina Astorino e formulato su proposta del Dirigente di Settore quale Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate, di:

MODIFICARE ed **INTEGRARE** parzialmente gli artt. 5.3.1. e 5.3.2. delle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 per come specificatamente indicato nell’Allegato “A” cui si rinvia integralmente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

MODIFICARE parzialmente l’art. 6 delle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 per come specificatamente indicato nell’Allegato “A” cui si rinvia integralmente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

MODIFICARE ed **INTEGRARE** parzialmente l’art. 7 delle Linee Guida approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 per come specificatamente indicato nell’Allegato “A” cui si rinvia integralmente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DARE ATTO che salvo le modifiche nei termini di cui all’Allegato “A”, resta fermo il testo delle Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento mirato approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023 ivi compresi i criteri indicati nella tabella allegata al D.P.R. 246/1997 “Regolamento recante modificazioni al capo IV del D.P.R. 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli Enti Pubblici.

STABILIRE che, a partire dall’entrata in vigore del presente atto, per ridurre il carico degli adempimenti amministrativi e concentrare le attività sulla realizzazione delle politiche attive, non verranno più formate le graduatorie annuali presso i “Collocamenti mirati” con sede nei capoluoghi di provinciali e nella città metropolitana di Reggio Calabria.

STABILIRE che l’entrata in vigore delle Linee Guida - per come modificate ed integrate, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - decorrerà trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

NOTIFICARE il presente provvedimento ai Settori:

- Settore n. 3 “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Coordinamento – Area Centro – Sede di Catanzaro a regione Calabria;
- Settore n. 4 “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Area Nord – Sede di Cosenza;
- Settore n. 5 “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Area Sud – Sede di Reggio Calabria.

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/67.

PROVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore
Angelina Astorino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)

Modifica e Integrazione parziale degli artt. 5.3.1, 5.3.2, 6 e 7 delle “Linee Guida della Regione Calabria per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato a seguito di recepimento delle Linee Guida di cui al D.M. n. 43 del 11/03/2022 (Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità). Revoca D.D.G. n. 3867 del 24/04/2018” approvate con D.D.G. n. 3873 del 20/03/2023

Art. 5.3.1. “Modalità per il collocamento dei centralinisti privi della vista”

Entro sessanta giorni dalla data in cui sorge l'obbligo di assumere i centralinisti telefonici privi della vista, i datori di lavoro privati presentano richiesta nominativa dei centralinisti. In caso di mancata richiesta entro il termine suddetto, il Servizio invita il datore di lavoro a provvedere entro 30 (trenta) giorni. Qualora questi non provveda, il Collocamento Mirato dei Centri per l'Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria procedono all'avviamento del centralinista telefonico **previa chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro.**

È possibile il passaggio diretto del centralinista non vedente dall'azienda nella quale è occupato ad un'altra, previo nulla osta del competente Servizio (art. 6, comma 3, Legge 113/1985).

I datori di lavoro pubblici assumono per concorso riservato ai soli privi della vista o con richiesta numerica presentata al Servizio competente.

Qualora i datori di lavoro pubblici non abbiano provveduto all'assunzione entro 6 (sei) mesi dalla data in cui sorge l'obbligo, il Collocamento Mirato dei Centri per l'Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria li invita a provvedere e decorso un mese procede all'avviamento d'ufficio **previa chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro.**

In caso di inottemperanza, il datore di lavoro è assoggettato ad una sanzione amministrativa, il cui importo viene stabilito e aggiornato periodicamente dal Ministero del Lavoro (art. 10, Legge 113/1985).

L'art. 7 della Legge n. 113/1985 prevede che, se si verifica una riduzione dei posti da operatore, i centralinisti privi della vista già in forza hanno diritto ad essere ricollocati in altre mansioni confacenti con la loro condizione e comunque, anche qualora una ricollocazione professionale non fosse possibile, devono essere mantenuti in servizio per un ulteriore periodo di almeno due anni.

5.3.2 Graduatoria centralinisti privi della vista

La graduatoria **limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro previa chiamata con Avviso Pubblico** è approvata con Decreto del Dirigente del Settore Competente ed è formulata secondo i parametri definiti dal D.P.R. 246/1997 e sottoindicati:

- Anzianità di iscrizione: viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reinscrizione nel relativo elenco provinciale dei centralinisti privi della vista;
- Situazione economica e patrimoniale del lavoratore: deve intendersi la condizione reddituale derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare dell'iscritto, con esclusione del suo nucleo familiare;
- Carico familiare: si intende quello rilevato dallo stato di famiglia e determinato secondo le modalità previste per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare;
- Grado di invalidità: relativamente al grado di invalidità, tenuto conto che la tabella allegata al D.P.R. 246/1997 non contempla una percentuale invalidante da attribuirsi ai privi della vista, si stabilisce:
 - l'equiparazione alla fascia di invalidità 91/100% ed il relativo punteggio per i ciechi assoluti, per come definiti dall'articolo 2 della L. 138/2001;
 - l'equiparazione alla fascia di invalidità 81/90% ed il relativo punteggio per ciechi parziali, per come definiti dall'articolo 3 della L. 138/2001;
 - l'equiparazione alla fascia di invalidità 71/80% ed il relativo punteggio per gli ipovedenti gravi, per come definiti dall'articolo 4 della L. 138/2001.

Il lavoratore con punteggio minore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio maggiore; in caso di parità i lavoratori sono collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, in ordine decrescente di data di nascita.

La graduatoria, **limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro previa chiamata con Avviso Pubblico**, dei centralinisti telefonici privi della vista, analogamente a quanto previsto per le graduatorie del Collocamento Obbligatorio, di cui all'articolo 8 della Legge 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni, poiché contiene dati idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati, non può essere resa pubblica.

I competenti Collocamenti Mirati renderanno accessibili l'elenco e la graduatoria esclusivamente ai diretti interessati, contemperando la necessità di preservare i dati sensibili con le esigenze di trasparenza della graduatoria e la necessità di assicurare il corretto svolgimento delle attività di avviamento al lavoro, in conformità alle disposizioni di legge.

Art. 6 Elenchi disabili

Presso ogni "Collocamento Mirato" dei Centri per l'Impiego con sede nei capoluoghi di provincia e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, è istituito un elenco dei disabili che risultano disoccupati.

In apposito elenco sono iscritti anche i soggetti di cui all'articolo 18, comma 2, della L. 68/1999, nonché quelli di cui alla L. 407/1998 e successive modifiche e integrazioni e le altre categorie protette previste da specifiche norme di legge.

Art. 7 Criteri e modalità di valutazione per la formazione delle graduatorie limitate a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro previa chiamata con Avviso Pubblico

Le graduatorie relative agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici Economici e i datori di lavoro privati **sono elaborate in occasione di ogni nuovo Avviso Pubblico di avviamento mediante chiamata numerica, sono approvate con Decreto del Dirigente del Settore Competente** e formate utilizzando i criteri indicati nella tabella allegata al D.P.R. 246/1997 "*Regolamento recante modificazioni al capo IV del D.P.R. 487/1994, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici*" per come sotto riportati:

- anzianità di iscrizione negli elenchi del collocamento mirato;
- condizione economica;
- carico familiare;
- grado di invalidità della persona disabile o categoria di appartenenza.

A tutti i candidati è attribuito un punteggio base uguale a +1000 riferito alla data convenzionale del mese di aprile 1988; su tale punteggio base si operano le variazioni di seguito descritte, con l'avvertenza che il punteggio da attribuire per l'anzianità di iscrizione o reinscrizione è quello relativo al mese a cui si fa riferimento, senza considerare le frazioni. Il lavoratore con punteggio minore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio maggiore; in caso di parità i lavoratori sono collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, in ordine decrescente di data di nascita.

Qualsiasi variazione intervenuta successivamente all'iscrizione relativamente ai criteri sopra riportati deve essere comunicata ai Collocamenti Mirati.

L'aggiornamento dei dati è consentito in qualunque momento dell'anno. Resta, in ogni caso, fermo che i requisiti che concorrono alla formazione delle graduatorie elaborate in occasione di ogni nuovo Avviso Pubblico di avviamento mediante chiamata numerica, devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso stesso. Pertanto, ai fini dell'adesione alla specifica offerta di lavoro e della formazione della relativa graduatoria non dovranno essere

presi in considerazione dati che sia pure aggiornati siano stati però comunicati successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.